


**Comune
di Verona**
Deliberazione di Consiglio

SEDUTA del 25 Ottobre 2012 N. 80

Oggetto PARTECIPAZIONI FINANZIARIE - AEROPORTO VALERIO CATULLO DI
:
VERONA VILLAFRANCA S.P.A. - AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
DELIBERATO DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 10 AGOSTO 2012.
DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.

L'anno 2012 il giorno 25 del mese di Ottobre convocato nelle forme di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta Pubblica

Presiede: ZANOTTO LUCA

ASSENTE IL SINDACO

Risultano presenti e assenti i consiglieri come dal seguente prospetto

BATTISTONI RICCARDO	SALEMI ORIETTA
BENCIOLINI GIANNI	SARDELLI ANDREA
BERTUCCO MICHELE	SEGATTINI FABIO
BOVO DONATELLA	SPANGARO FRANCESCO-SAVERIO
BRUNELLI MARISA	TOSI BARBARA
CASTELLETTI LUIGI	VALLANI STEFANO
D'ARIENZO VINCENZO	UGOLI LUIGI
DAVOLI ANSEL	ZANOTTO LUCA
DE ROBERTIS LOMBARDI MAURO	ZELGER ALBERTO
DI DIO VITTORIO	ZENTI DENIS
FANTONI GIANLUCA	
FORTE KATIA MARIA	
LA PAGLIA ELISA	Risultano assenti:
MACCAGNANI CRISTIANO	BACCHINI MARCO
MANTOVANI LUCA	PIUBELLO MASSIMO
MASCHIO CIRO	POLATO DANIELE
NICOLI GAETANO	
PAPADIA SALVATORE	
PASETTO GIORGIO	
PAVESI ANTONIA	
RANDO FILIPPO	
RUSSO ROSARIO	
SACCARDI MARCO	

e pertanto risultano presenti 33 e assenti 4 per un totale di 37 componenti del Consiglio.

Assiste AVV. CRISTINA PRATIZZOLI

(SEGRETARIO GENERALE)

Il Presidente dà la parola all'Assessore Toffali per l'illustrazione della proposta di deliberazione n. 24:

“Come è noto il Comune di Verona, insieme ad altri soggetti pubblici e privati, è attualmente socio della società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. per una quota pari al 6,975 % del capitale sociale.

Si premette che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 43 del 25 giugno 2009, a seguito di ricognizione delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune, ha accertato, ai sensi dell'art. 3, comma 27, della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (finanziaria 2008), l'interesse dello stesso a mantenere la partecipazione societaria anche nella società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A..

Si ricorda che l'Assemblea straordinaria dei soci della predetta società con delibera assunta in data 15 maggio 2009, così come modificata e sostituita con successiva deliberazione straordinaria del 21 ottobre 2009, aveva approvato un aumento di capitale fino a 40 milioni di euro in 4 anni così articolato:

- un primo aumentare il capitale sociale in via inscindibile, a pagamento, da euro 21.371.438,00 ad euro 22.987.140,00 mediante emissione di n. 73.441 nuove azioni ordinarie da offrire in sottoscrizione in opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, al prezzo di euro 92,65 cadauna, di cui euro 22,00 a capitale ed euro 70,65 a titolo di sovrapprezzo, per un controvalore complessivo di euro 6.804.308,65, da sottoscrivere entro il 31 ottobre 2009;
- un successivo aumentare il capitale sociale in via scindibile, in due o più tranches, mediante delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 C.C., nel caso in cui il lo stesso non abbia proceduto all'emissione dei warrant entro il termine del 31 maggio 2010, da esercitarsi entro il termine ultimo del 31 dicembre 2012, sino ad un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di euro 33.197.143,55, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, nel numero da determinarsi in funzione del prezzo di emissione, da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile con ogni più ampia facoltà per gli amministratori di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'aumento e delle singole tranches, ivi incluso, il prezzo di emissione e sovrapprezzo delle azioni stesse con facoltà di stabilire la scindibilità di ciascuna tranche rispetto alle altre.

Il Consiglio di Amministrazione in attuazione parziale della delega conferita ha deliberato:

- in data 4 agosto 2010, un aumento di capitale in via scindibile, per massimi nominali euro 2.640.000,00, mediante emissione a pagamento, con sovrapprezzo, di n. 120.000 nuove azioni ordinarie, al prezzo di euro 92,65 cadauna, di cui euro 22,00 a titolo di valore nominale ed euro 70,65 a titolo di sovrapprezzo, da offrire in opzione ai soci, ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile, in proporzione alle azioni possedute, per un controvalore massimo di euro 11.118.000,00 di cui euro 8.478.000,00 per sovrapprezzo, con termine ultimo di sottoscrizione il 31 dicembre 2010;
- in data 28 luglio 2011 un aumento di capitale in via scindibile, per massimi nominali euro 2.640.000,00, mediante emissione a pagamento, con sovrapprezzo, di massime n. 120.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 22,00 ciascuna, con godimento regolare, da offrire in opzione ai soci, ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile, in proporzione alle azioni possedute, al prezzo di euro 92,65 cadauna, di cui

euro 22,00 a titolo di valore nominale ed euro 70,65 a titolo di sovrapprezzo, per massimi complessivi euro 11.118.000,00 di cui euro 8.478.000,00 per sovrapprezzo, con termine per l'esercizio del diritto di opzione al 31 ottobre 2011 e termine ultimo di sottoscrizione il 31 dicembre 2011.

Il Comune di Verona ha aderito ai predetti aumenti di capitale con i provvedimenti di seguito indicati.

Con provvedimento del Consiglio Comunale n. 83 del 28 ottobre 2009 è stata deliberata l'adesione alla prima proposta di aumento di capitale mediante la sottoscrizione dell'intera quota spettante al Comune di Verona pari a complessivi n. 5.017 azioni di nuova emissione, al prezzo di euro 92,65 cadauna, per un importo complessivo di euro 464.825,05. In data 30 ottobre 2009, sono state pertanto sottoscritte le predette n. 5.017 azioni ordinarie che si sono aggiunte alle precedenti n. 66.369 azioni, per un totale di n. 71.386 azioni alla chiusura dell'operazione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 375 del 27 ottobre 2010, successivamente ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 2 dicembre 2010, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è stata approvata l'adesione del Comune di Verona al primo aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in base all'apposita delega, con la sottoscrizione dell'intera quota di propria pertinenza, pari complessivamente a n. 8.199 azioni di nuova emissione, al prezzo di euro 92,65 cadauna, di cui euro 70,65 a titolo di sovrapprezzo ed euro 22,00 a titolo di capitale, per un importo complessivo di euro 759.637,35; il medesimo importo è stato previsto per i successivi esercizi finanziari 2011 e 2012 per la sottoscrizione della seconda e terza tranches di aumento di capitale.

In data 28 ottobre 2010, in esercizio del diritto di opzione, sono state sottoscritte le predette n. 8.199 nuove azioni da aggiungersi alle precedenti n. 71.386 azioni, per un totale di n. 79.585 azioni alla chiusura dell'operazione.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 378 del 7 dicembre 2011 per le motivazioni ivi esposte, il Comune di Verona ha aderito all'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 luglio 2011 e ha assunto l'impegno irrevocabile a sottoscrivere fino ad un numero massimo di 8.199 azioni, per un controvalore di euro 759.637,35, di cui euro 180.378,00 a titolo di capitale ed euro 579.259,35 a titolo di sovrapprezzo.

Con il medesimo provvedimento n. 378/2011 si è dato atto che l'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 2011 è *“finalizzato alla realizzazione degli investimenti previsti dal piano industriale 2010 -2014”* ed è stato altresì prescritto *“di monitorare a cadenza periodica, l'andamento della società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. in funzione della necessità che quest'ultima provveda tempestivamente al riequilibrio dei conti aziendali e concretizzi gli investimenti previsti dal piano industriale”*.

In data 6 dicembre 2011, in esercizio del diritto di opzione, sono state sottoscritte le predette n. 8.199 nuove azioni da aggiungersi alle precedenti n. 79.585 per un totale di 87.784 azioni alla chiusura dell'operazione.

Come avvenuto anche per i precedenti aumenti di capitale, non tutti i soci hanno aderito alla sottoscrizione delle nuove azioni offerte in opzione. La società infatti con nota prot. n. 85 del 13 gennaio 2012, ha comunicato che l'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di amministrazione nell'anno 2011 è stato sottoscritto per un totale complessivo di 99.464 azioni e non per 120.000 previste.

Alla data del 31 dicembre 2011 il capitale sociale risulta pertanto pari ad euro 27.687.022,00 e composto da n. 1.258.501 azioni del valore nominale di euro 22,00.

L'assemblea ordinaria dei soci del 27 luglio 2012 ha approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 che chiude con una perdita di euro 26.615.018,00 che l'assemblea ha deliberato di coprire integralmente mediante utilizzo della Riserva da sovrapprezzo azioni.

Come chiaramente illustrato dal Consiglio di Amministrazione della società Aeroporto V. Catullo S.p.A. nella Relazione sulla gestione al bilancio dell'esercizio 2011, l'andamento economico-patrimoniale della società si presenta particolarmente difficile.

La predetta Relazione, nell'espone le cause principali che hanno contribuito a determinare un tale risultato, precisa che le linee strategiche di sviluppo contenute nel Piano Industriale 2010-2014, presentato all'assemblea dei soci del 28 giugno 2010 e che doveva trovare avvio con l'esercizio 2011, non hanno realizzato gli esiti previsti, mentre si sono aggiunti gli effetti degli eventi, non certamente prevedibili, delle rivolte nordafricane e della crisi economica. Sul risultato economico ha inoltre inciso l'incremento degli oneri finanziari conseguente al rialzo dei tassi d'interesse.

Si segnala inoltre che il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, per il quale comunque sussiste un rischio. Come esposto nella Relazione, gli amministratori hanno individuato le seguenti condizioni necessarie per garantire il presupposto della continuità:

- la definizione del Piano Industriale 2012-2021;
- l'aumento di capitale fino ad un importo massimo di 15 milioni di euro;
- la proroga dei finanziamenti in scadenza con gli istituti di credito.

Sulla questione si sono espressi anche il Collegio Sindacale e la Società di Revisione che nelle rispettive Relazioni al Bilancio d'esercizio hanno evidenziato, a titolo di richiamo d'informativa, che la perdita netta di 26,6 milioni di euro unitamente agli altri elementi riportati nella Nota Integrativa e/o nella Relazione sulla gestione indicano l'esistenza di un'incertezza rilevante che può far sorgere dubbi circa la continuità aziendale della società per cui la predisposizione di un Piano Industriale, l'aumento del capitale sociale e la concessione della proroga dei finanziamenti in scadenza con gli istituti di credito costituiscono condizioni necessarie ed indispensabili per garantire il presupposto della continuità aziendale.

Si rinvia inoltre, per gli opportuni approfondimenti sul Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2011, alla Relazione predisposta dal Settore proponente in data 12 ottobre 2012, in atti al presente provvedimento.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato dall'assemblea dei soci del 27 giugno 2011, considerato gli scostamenti registrati rispetto ai risultati attesi dal Piano Industriale 2010-2014 e la situazione economica e finanziaria della società, ha ritenuto improrogabile un'inversione di tendenza finalizzata al riequilibrio dei conti in un orizzonte temporale di

medio termine i cui obiettivi trovano espressione nel nuovo Piano Industriale decennale 2012-2021, presentato ai soci nell'assemblea del 27 luglio 2012, in occasione dell'approvazione del bilancio.

Il nuovo Piano, redatto da Roland Berger in concordanza con il Direttore Generale ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, ha quale obiettivo principale quello di portare la gestione operativa dell'Aeroporto Valerio Catullo di Verona nuovamente in una situazione finanziaria positiva ed in grado di sviluppare il Sistema Aeroportuale del Garda nell'interesse del territorio. L'obiettivo è finalizzato a garantire la sostenibilità aziendale nel medio periodo in modo da rispettare gli impegni a breve.

Le linee di azione contenute nel predetto nuovo Piano, sono state così sintetizzate ai soci:

- focus sui costi che dovranno tornare in linea con il "*best practice*" degli aeroporti nazionali ed europei di simili dimensioni e soprattutto con una gestione in funzione di una chiara fattibilità economica;
- risoluzione dei contratti di contributi di marketing cosiddetti "*tossici*" con alcuni vettori;
- snellimento della struttura societaria con la chiusura di ADG, incorporazione delle Catullo Park e liquidazione della Avio;
- ipotesi di traffico passeggeri "*worst case scenario*", con crescita minima e introiti "*non aviation*" come gli attuali che sono già al di sopra della media nazionale;
- gestione dei parcheggi più mirata ai servizi aggiuntivi;
- sviluppo e manutenzione delle infrastrutture di base aeroportuali;
- sviluppo del *non aviation*.

La nuova strategia economica prevede inoltre la riorganizzazione complessiva della società e delle sue controllate che è stata così descritta ai soci:

- Valerio Catullo S.p.A. al 100% in mano all'attuale compagine azionaria;
- Avio Handling da mettere in liquidazione, vista l'impossibilità di una sua riorganizzazione;
- Brescia/Montichiari in joint venture con un partner industriale da scegliersi attraverso gara ad evidenza pubblica;
- chiusura di Catullo Park, AdG Engineering e nomina di un Amministratore Unico a Brescia.

Il Piano Industriale 2012-2021, a conclusione, esprime una valutazione preliminare della sostenibilità finanziaria ritenendo necessarie ulteriori immissioni di liquidità per garantire la sostenibilità finanziaria nel medio periodo.

Al fine di dare attuazione alle linee strategiche contenute nel Piano industriale 2012 -2021, di cui l'assemblea dei soci del 27 luglio 2012 ha preso atto, è stata convocata l'assemblea straordinaria dei soci del 10 agosto 2012 che ha deliberato la fusione per incorporazione della controllata Catullo Park S.r.l. e l'aumento del capitale sociale in via scindibile, a pagamento, da euro 27.687.022,00 ad euro 35.187.042,00, per un controvalore complessivo di euro 15.000,040,00, mediante emissione di n. 340.910 nuove azioni ordinarie, del valore nominale di euro 22,00 cadauna, da offrire in sottoscrizione in opzione, ai sensi dell'art. 2441 codice civile, ai soci, in proporzione alle azioni possedute, al prezzo di euro 44,00 cadauna, di cui euro 22,00 a capitale ed euro 22,00 a titolo di sovrapprezzo da sottoscrivere entro il 31 ottobre 2012 .

Il Consiglio di Amministrazione, nella relazione predisposta ai soci per illustrare tale proposta di aumento del capitale, ha precisato che l'indebitamento finanziario netto al 31

dicembre 2011 ha raggiunto l'ammontare di circa euro 32 milioni a fronte di un patrimonio netto di circa euro 30 milioni e che nel periodo di durata del Piano Industriale 2012-2021 la Società continuerà a sostenere gli investimenti volti a mantenere gli impegni assunti con ENAC in funzione della concessione e riflessi nel Piano di Sviluppo presentato ad ENAC nei primi mesi del 2012. Tale Piano di Sviluppo prevede investimenti per circa euro 90 milioni in dieci anni in relazione agli scali di Verona e Brescia. L'afflusso di nuove risorse finanziarie costituisce pertanto elemento necessario per garantire la continuità aziendale e per conseguire un miglioramento delle capacità di sviluppo della Società nel medio lungo termine attraverso l'implementazione del Piano Industriale 2012-2021.

Ai soci è stata anche presentata la situazione contabile al 31 maggio 2012, allegata al verbale di assemblea straordinaria del 10 agosto 2012, ai fini dell'operazione di fusione per incorporazione della Catullo Park S.r.l., che evidenzia una perdita contabile provvisoria di euro 7.212.910.

Nel verbale dell'assemblea dei soci del 10 agosto 2012 si da atto che il nuovo aumento di capitale *“trova giustificazione nella necessità di dotare la società delle risorse necessarie al mantenimento di una situazione finanziaria adeguata, in attesa della realizzazione degli effetti delle azioni previste dal Piano industriale decennale 2012 – 2021 predisposto dal Consiglio di Amministrazione avvalendosi dell'ausilio di un advisor indipendente. Il Piano contiene e descrive le azioni che potranno consentire di creare le condizioni per riportare la gestione operativa della società Aeroporto Valerio Catullo di Verona in una situazione finanziaria positiva e per sviluppare il sistema aeroportuale del Garda nell'interesse del territorio di riferimento.... ”*

La società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A., con nota prot. 88653 del 17 agosto 2012, in atti, nel comunicare ai soci il predetto aumento di capitale deliberato dall'Assemblea della società del 10 agosto 2012, ha trasmesso in allegato un prospetto contenente il numero delle azioni di nuova emissione offerte in opzione ai soci (arrotondate per difetto), con relativo valore nominale e sovrapprezzo da versare contestualmente alla sottoscrizione.

La quota spettante in opzione al socio Comune di Verona corrisponde a n. 23.779 azioni per un controvalore complessivo di euro 1.046.276,00, di cui euro 523.138,00 a valore nominale ed euro 523.138,00 di sovrapprezzo.

La medesima nota riepiloga, altresì, le scadenze dell'operazione qui di seguito riportate:

- **31 ottobre 2012** - termine per l'esercizio del diritto di opzione riservato ai soci ai sensi dell'art. 2441 del C.C, con contestuale versamento dell'intero sovrapprezzo e di almeno il 25% del valore nominale delle azioni con contestuale dichiarazione dell'esercizio del diritto di prelazione per le azioni rimaste inoptrate alla data del 31 ottobre 2012;
- **30 novembre 2012** – termine riservato al Consiglio di Amministrazione per l'individuazione dei titoli inoptrati da offrire in sottoscrizione ai soci che nell'esercitare il diritto di opzione ne abbiano fatto contestuale richiesta;
- nei successivi 20 giorni il Consiglio di Amministrazione provvede a ripartire la totalità delle sottoscrizioni dei titoli inoptrati tra i soci che ne abbiano fatto richiesta, in proporzione alla quota di partecipazione dei soci indicati nel libro soci alla data del 10 agosto 2012 e tenendo conto dei vincoli di cui all'art. 5 dello Statuto sociale relativi alla residenza e qualifica (pubblica/privata) dei soci;

- **31 dicembre 2012** - termine ultimo di pagamento dell'intero prezzo di sottoscrizione delle azioni, sottoscritte dai soci sia in esercizio del diritto di opzione che in sede di esercizio della prelazione sull'inoptato e chiusura dell'operazione di aumento di capitale.

Al fine dell'istruttoria necessaria per deliberare l'adesione del Comune di Verona all'aumento di capitale, in oggetto, con lettera prot. n. 174362 del 26 luglio 2012, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 378/2011, si è provveduto a richiedere alla società di produrre apposita rendicontazione relativa alla destinazione delle risorse finanziarie acquisite attraverso gli aumenti di capitale deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società in data 4 agosto 2010 e 28 luglio 2011 e di illustrare lo stato di attuazione degli investimenti previsti nel piano industriale 2010 - 2014.

In riscontro alla predetta richiesta la società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A., con nota prot. 1843 del 20 settembre 2012, protocollata con n. 231957 del 8 ottobre 2012, in atti, ha presentato la rendicontazione che evidenzia quanto segue:

- *“a fronte della sottoscrizione da parte dei soci delle tre tranche di aumento di capitale, per un importo totale di euro 26,6 milioni, gli investimenti totali per il triennio 2009-2011 sono risultati pari a 29,2 milioni di euro”;*
- *“per quanto attiene, invece, lo stato di attuazione dei programmi di investimento nell'esercizio 2009 non è dato rilevare scostamenti..... nel 2010, a fronte di investimenti programmati per 20,2 milioni di euro ne sono stati realizzati solo 7,3 milioni, nel 2011 a fronte di investimenti programmati per 29,4 milioni di euro ne sono e ne saranno realizzati solo 7,1 milioni”.*

La Società ha motivato lo scostamento tra investimenti realizzati e programmati in ragione della mancata conclusione dell'operazione di finanziamento bancario a medio-lungo termine e al mancato conseguimento di un autofinanziamento aziendale. Tuttavia ha confermato che le risorse acquisite attraverso gli aumenti di capitale sociale, sono state concretamente destinate a investimenti realizzati nel periodo 2009-2011.

Si rende ora necessario valutare l'operazione in riferimento alle disposizioni normative in materia e precisamente l'articolo 6, comma 19, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 che recita *“Al fine del perseguimento di una maggiore efficienza delle società pubbliche, tenuto conto dei principi nazionali e comunitari in termini di economicità e di concorrenza, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dall'art. 2447 codice civile, effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti alle società di cui al primo periodo a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti”.*

Al riguardo si precisa che i bilanci d'esercizio della società Aeroporto V. Catullo S.p.A. degli ultimi anni hanno rilevato ingenti perdite con eccezione per l'anno 2010.

Al fine di verificare la compatibilità dell'aumento di capitale in questione con la sopra citata disposizione l'Aeroporto Valerio Catullo Verona Villafranca S.p.A. ha acquisito il parere legale del prof. Avv. Vittorio Domenichelli, datato 11 luglio 2012, in atti, che espone le seguenti considerazioni:

- *“al fine della valutazione della perdita di esercizio, vadano presi in considerazione gli ultimi tre esercizi del bilancio della società pubblica (nella specie, quelli relativi al 2009, 2010 e 2011) e quindi non rilevi l’esistenza di tre esercizi consecutivi in perdita se non coincidenti con questi ultimi”*. A sostegno di tale tesi nel parere è citata la decisione della Corte dei Conti n. 636 del 1 dicembre 2011 secondo cui *“la ratio dell’art. 6 comma 19 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 porta a ritenere che i tre esercizi finanziari da prendere in considerazione debbano essere gli ultimi tre in ordine di tempo, anche al fine di rendere il più possibile attendibile ed attuale la valutazione del mantenimento delle partecipazioni stesse da parte degli enti locali soci”*;
- *“in presenza di un esercizio positivo chiuso al 31 dicembre 2010 non vi sono nella fattispecie gli elementi per ritenere applicabile il divieto imposto dall’art. 6, comma 19, citato e gli enti pubblici soci della Valerio Catullo S.p.A. possano sottoscrivere l’aumento di capitale”*;
- nella fattispecie sussiste l’ulteriore aspetto rappresentato dall’esistenza di *“un programma industriale o una prospettiva che realizzi l’economicità e l’efficienza della gestione nel medio e lungo periodo”* che la giurisprudenza contabile ha ritenuto gli enti pubblici debbano valutare nel deliberare e operare l’aumento di capitale;
- quanto alla circostanza che la società non abbia utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali ritiene che *“anche l’inesistenza del ripianamento di perdite con riserve disponibili debba ricercarsi nel periodo temporale dei tre ultimi esercizi consecutivi, considerata la formulazione della norma, che prima circoscrive il periodo di accertamento (per tre esercizi consecutivi), e poi delinea le due fattispecie (perdite di esercizio e ripianamento di perdite anche infrannuali) con riserve disponibili, che non devono essersi verificate in tale periodo”*.
- si può altresì valutare l’applicabilità alla fattispecie della deroga prevista anche in presenza di tre esercizi consecutivi in perdita, dallo stesso comma 19 citato secondo cui *“Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti alle società di cui al primo periodo a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti”* In ordina a quest’ultimo punto il legale ritiene che l’aumento di capitale non sia direttamente finalizzato agli investimenti ma alla copertura di perdite.

Al riguardo è doveroso precisare che:

- la società ha proposto l’aumento di capitale per garantire la continuità aziendale e per conseguire un miglioramento delle capacità di sviluppo della società nel medio e lungo termine attraverso la realizzazione del nuovo piano industriale 2012-2021;
- il piano industriale 2012-2021, nello scenario di sviluppo del perimetro attuale, prevede investimenti per lo scalo di Verona per circa 80 milioni di euro che al verificarsi di determinate condizioni, già indicate nel piano, potrebbero ridursi a 47 milioni;
- l’aumento di capitale è finalizzato al rafforzamento patrimoniale della società in attesa del verificarsi degli effetti positivi previsti dal Piano;
- l’assemblea del 27 luglio 2012 con l’approvazione del bilancio di esercizio 2011 ha deliberato la copertura integrale delle perdite di euro 26.615.018,00 mediante utilizzo della Riserva da sovrapprezzo azioni;
- al 31 dicembre 2011 il patrimonio netto della società, al netto della perdita dell’esercizio, ammonta a euro 30.421.481,00 mentre il capitale sociale è di euro 27.687.022,00;
- la situazione contabile al 31 maggio 2012 espone una perdita provvisoria di euro 7.212.910,00;
- l’aumento di capitale si colloca nel contesto sopra esposto.

Considerata la normativa di cui all'art. 6, comma 19, del decreto legge n. 78/2010 sopra citato e le argomentazioni sopra esposte, si ritiene legittima l'adesione all'aumento di capitale.

Resta altresì da evidenziare, come espresso dal Presidente della società nella nota prot 1256 del 19 giugno 2012 indirizzata al Ministro dello Sviluppo Economico e Infrastrutture e Trasporto, che il mancato rilascio della concessione per la gestione totale ha avuto gravi ripercussioni e che "la mancata concessione quarantennale rende debole lo scalo di Brescia nella ricerca di potenziali partner o investitori". In questo contesto non può quindi che prevalere l'interesse dei soci enti pubblici a differenza dei privati, in attesa che la situazione possa evolversi al meglio.

L'imminenza della scadenza al 31 ottobre 2012 per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione con contestuale versamento dell'intero importo del sovrapprezzo e di almeno il 25% del valore nominale delle azioni costituisce ragioni d'urgenza che inducono ad apportare una variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio, ai sensi dell'art. 175, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nei termini riportati al punto 8) del dispositivo.

Visti:

- l'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 di approvazione del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali che attribuisce al Consiglio Comunale competenza in materia di partecipazione dell'ente locale a società di capitali;
- le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 43 del 25 giugno 2009 e n. 83 del 28 ottobre 2009;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 375 del 27 ottobre 2010;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 378 del 7 dicembre 2011;
- il verbale dell'assemblea ordinaria della società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. del 27 luglio 2012, in atti;
- il verbale di assemblea straordinaria dei Soci della Società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. del 10 agosto 2012, in atti;
- le seguenti note, in atti, della Società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.:
 - prot. 1256 del 19 giugno 2012;
 - prot. n. 1600 del 10 agosto 2012 "aumento di capitale";
 - prot. 1843 del 20 settembre 2012 "Rendicontazione degli investimenti previsti dal Piano Industriale 2010-2014";
 - nota prot. 1972 del 4 ottobre 2012, protocollata con n. 231969 del 8 ottobre 2012, in atti, con allegati il piano Industriale 2012-2021, la relazione del Consiglio di Amministrazione relativa alla proposta di aumento del capitale sociale, corredata da Fairness Opinion sul valore del capitale copia del verbale di assemblea straordinaria del 10 agosto 2012;
- il parere legale dello Studio legale Domenichelli, in data 11 luglio 2012, in atti;
- la relazione predisposta dal Settore Aziende e Partecipazioni in data 12 ottobre 2012, in atti;
- il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 della Società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. e il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2011, in atti;

- il vigente statuto della Società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. ed il parere legale dello Studio legale Domenichelli, in data 11 luglio 2012, in atti, in particolare l'articolo 5 il quale prevede che il 51% del capitale sociale deve essere detenuto da soci aventi sede legale nella Provincia di Verona;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 17 luglio 2012, di approvazione del bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2012-2013-2014 e del bilancio di previsione anno 2012.

Considerato pertanto che è necessario adeguare gli stanziamenti di spesa del bilancio 2012 al fine di permettere di effettuare l'impegno della spesa.

Visto che il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 in data 18/10/2012 ha espresso il seguente parere:

“il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere favorevole in merito alle variazioni di bilancio di cui alla proposta di deliberazione in oggetto in quanto tali variazioni non alterano gli equilibri di bilancio, risultano conformi a quanto disposto dall'art. 175 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e, attese le esigenze segnalate dall'ufficio competente e valutate dal responsabile del servizio finanziario, si rendono necessarie al fine di rispettare i criteri di congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni di bilancio”.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

f.to dr. Franco FRANCESCHINI

f.to dr. Massimo CARBONI

f.to rag. Daniele TOMMASI

Ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e precisamente:

- in data 15 ottobre 2012 il dirigente responsabile del Settore Aziende e Partecipazioni, proponente il provvedimento ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, primo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto”.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

SETTORE AZIENDE E PARTECIPAZIONI

f.to dott. Michele Nico

- in data 17/10/2012 il responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, primo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Marco Borghesi

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che sussiste un interesse pubblico al mantenimento della partecipazione nella società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. per garantire e sostenere lo sviluppo di un'infrastruttura aeroportuale di primario interesse per l'economia del territorio veronese;
3. di prendere atto che l'aumento di capitale di euro 15.000.040,00, deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci della società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. del 10 agosto 2012, mediante emissione di 340.910 nuove azioni ordinarie, del valore nominale di euro 22,00 cadauna, con un sovrapprezzo per azione di euro 22,00, da offrire in opzione ed in prelazione ai soci ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, trova giustificazione nella necessità di dotare la società delle risorse necessarie al mantenimento di una struttura finanziaria adeguata, in attesa della realizzazione degli effetti delle azioni previste dal Piano Industriale 2012 – 2021;
4. di aderire, per le motivazioni esposte in narrativa, alla sottoscrizione di n. 23.779 azioni ordinarie di nuova emissione spettanti al Comune di Verona per un controvalore complessivo di euro 1.046.276,00, di cui euro 523.138,00 a valore nominale ed euro 523.138,00 di sovrapprezzo;
5. di prendere atto che all'atto della sottoscrizione, entro il termine ultimo stabilito al 31 ottobre 2012, dovrà essere versato l'intero sovrapprezzo ed almeno il 25% del valore nominale, pari complessivamente ad euro 653.923,00;
6. di prendere atto che la restante quota del valore nominale, pari ad euro 392.353,00, dovrà essere versata entro il termine ultimo del 31 dicembre 2012;
7. di non esercitare il diritto di prelazione per le azioni rimaste inoptate alla data del 31 ottobre 2012;
8. di dare atto che si rendono necessarie, per le motivazioni già esposte in narrativa, le seguenti **VARIAZIONI** al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 175, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

PARTE II	SPESA		VARIAZIONI
TITOLO I	Spese correnti		
Funzione 1[^]	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo		
Servizio 1 [^]	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento		
Intervento 3	Prestazione di servizi	-E.	75.000,00
Servizio 3 [^]	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	24.000,00
		-E.	14.776,00
Servizio 5 [^]	Gestione dei beni demaniali e		

	patrimoniali		
Intervento 4	Utilizzo beni di terzi	-E.	20.000,00
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	12.000,00
		-E.	5.000,00
Servizio 6^	Ufficio tecnico		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	11.000,00
Servizio 7^	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	12.000,00
Servizio 8^	Altri servizi generali		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	34.000,00
Intervento 8	Oneri straordinari della gestione corrente	-E.	400.000,00
Funzione 2^	Funzioni relative alla giustizia		
Servizio 1^	Uffici giudiziari		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	17.000,00
Funzione 3^	Funzione di polizia locale		
Servizio 1^	Polizia municipale		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	2.500,00
Funzione 4^	Funzioni di istruzione pubblica		
Servizio 1^	Scuola materna		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	12.500,00
Servizio 2^	Istruzione elementare		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	22.000,00
Servizio 3^	Istruzione media		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	18.000,00
Funzione 5^	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali		
Servizio 1^	Biblioteche, musei e pinacoteche		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	88.000,00
Servizio 2^	Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	12.500,00
Funzione 6^	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo		
Servizio 1^	Piscine comunali		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	17.000,00
Servizio 2^	Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	29.000,00
Funzione 8^	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti		
Servizio 1^	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	38.000,00
Servizio 2^	Illuminazione pubblica e servizi connessi		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	8.000,00
Servizio 3^	Trasporti pubblici locali e servizi connessi		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	5.000,00
Funzione 9^	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente		

Servizio 2^	Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico popolare		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	15.000,00
Servizio 6^	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	39.000,00
Funzione 10^	Funzioni nel settore sociale		
Servizio 1^	Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	13.000,00
Servizio 3^	Strutture residenziali e di ricovero per anziani		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	68.000,00
Servizio 5^	Servizio necroscopico e cimiteriale		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	29.000,00
Funzione 11^	Funzioni nel campo dello sviluppo economico		
Servizio 2^	Fiere, mercati e servizi connessi		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	2.500,00
Funzione 12^	Funzioni relative a servizi produttivi		
Servizio 6^	Atri servizi produttivi		
Intervento 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-E.	2.500,00
Intervento 8	Oneri straordinari della gestione corrente	+E.	1.046.276,00
	TOTALE VARIAZIONI TITOLO I	+E.	0,00
	TOTALE VARIAZIONI SPESE	+E.	0,00

9. di impegnare conseguentemente la somma di euro 1.046.276,00 al capitolo di spesa 22750/000 "Aeroporto V.Catullo aumento capitale" sociale, del bilancio di previsione 2012 impegno n. 3486/000 ;

10. di dare indicazione al Consiglio di Amministrazione della società:

- a) di monitorare attentamente la realizzazione del Piano Industriale 2012-2021, segnalando tempestivamente anche ai soci gli eventuali scostamenti e gli interventi correttivi individuati;
- b) di trasmettere apposita rendicontazione annuale sugli investimenti realizzati comparati agli investimenti previsti nel Piano;
- c) di fornire al socio l'aggiornamento sull'iter della concessione per lo scalo di Brescia.

I Settori Aziende Partecipazioni e Bilancio e Programmazione provvederanno all'esecuzione, per quanto di rispettiva competenza".

Alle ore 18.14 presiede il Vicepresidente, Andrea Sardelli.

Terminata l'illustrazione, il Presidente apre il dibattito nel corso del quale intervengono i consiglieri:

- D'Arienzo che successivamente effettua anche la relazione di minoranza
- De Robertis
- Vallani

- Benciolini

Alle ore 19.00 presiede il Presidente, Luca Zanotto.

Entra: Polato.

- Castelletti
- Segattini
- Mantovani
- Polato
- Ugoli
- Salemi
- Bertucco
- Maschio

Il Presidente, visto che nessun altro consigliere chiede di intervenire, chiude il dibattito e da la parola all'Assessore Toffali che effettua l'intervento di replica coadiuvato dal Dott. Nico per precisazioni tecniche.

Il Presidente apre le dichiarazioni di voto in merito alla proposta di deliberazione n. 24. Intervengono i consiglieri:

- D'Arienzo
- Bertucco
- Castelletti
- De Robertis
- Salemi
- Polato
- Segattini

Il Presidente, visto che nessun altro consigliere chiede di intervenire, dichiara chiuse le dichiarazioni di voto ed invita a procedere alla votazione palese della proposta di deliberazione n. 24.

Entra: Piubello.

Escono: Davoli, La Paglia.

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:

consiglieri presenti: 33

votanti: 33

favorevoli: 22

contrari: 3

astenuiti: 8.

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per effetto del quale

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione in oggetto.

Il Presidente, quindi, invita a procedere alla votazione palese dell'immediata eseguibilità della deliberazione n. 80.

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:

consiglieri presenti: 33

votanti: 33

favorevoli: 23

astenuti: 10.

Proclamato l'esito della votazione, il Presidente dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.

Presiede: il Presidente Zanotto Luca

OGGETTO SINTETICO: PROP. N. 24

OGGETTO ESTESO: PARTECIPAZIONI FINANZIARIE - Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca s.p.a. -
Aumento del capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria del 10 agosto 2012.
Determinazioni conseguenti.

VOTAZIONE PALESE SEMPLICE SEDUTA 0017 ORE. 20.42 25-10-2012

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 033
VOTANTI : 033
VOTI FAVOREVOLI : 022
VOTI CONTRARI : 003
ASTENUTI : 008

GLI SCRUTATORI : _____

VOTANO SI

047 CivicaTosi BATTISTONI RICCARDO	046 CivicaTosi PASETTO GIORGIO	020 LN	MACCAGNANI
CRISTIANO			
048 CivicaTosi BOVO DONATELLA	023 CivicaTosi PAVESI ANTONIA	019 LN	RUSSO ROSARIO
043 CivicaTosi DI DIO VITTORIO	045 CivicaTosi PIUBELLO MASSIMO	017 LN	TOSI BARBARA
027 CivicaTosi FANTONI GIANLUCA	042 CivicaTosi RANDO FILIPPO	061 LN	ZANOTTO LUCA
039 CivicaTosi FORTE KATIA	035 CivicaTosi SACCARDI MARCO	038 PDL	POLATO DANIELE
044 CivicaTosi MASCHIO CIRO	024 CivicaTosi SPANGARO FRANCESCO	028 UDC	BRUNELLI
MARISA			
032 CivicaTosi NICOLI GAETANO	025 CivicaTosi ZELGER ALBERTO	021 GM	SARDELLI
ANDREA	033 CivicaTosi PAPADIA SALVATORE		

VOTANO NO

003 5stelle BENCIOLINI GIANNI 005 5stelle MANTOVANI LUCA 004 5stelle ZENTI DENIS

ASTENUTI

009 PD	BERTUCCO MICHELE	016 PD	SEGATTINI FABIO	007 SeL	DE ROBERTIS
MAURO	010 PD	D'ARIENZO VINCENZO	014 PD	UGOLI LUIGI	029 GM
CASTELLETTI LUIGI	011 PD	SALEMI ORIETTA	015 PD	VALLANI STEFANO	

ASSENTI

031 CivicaTosi BACCHINI MARCO 062 LN TOSI FLAVIO 013 PD LA PAGLIA ELISA
041 CivicaTosi DAVOLI ANSEL

Presiede: il Presidente Zanotto Luca

OGGETTO SINTETICO: PROP. N. 24 - IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

OGGETTO ESTESO: PARTECIPAZIONI FINANZIARIE - Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca s.p.a. -
Aumento del capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria del 10 agosto 2012.
Determinazioni conseguenti.

VOTAZIONE PALESE SEMPLICE SEDUTA 0017 ORE. 20.42 25-10-2012

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 033
VOTANTI : 033
VOTI FAVOREVOLI : 023
VOTI CONTRARI : 000
ASTENUTI : 010

GLI SCRUTATORI : _____

VOTANO SI

047 CivicaTosi BATTISTONI RICCARDO	046 CivicaTosi PASETTO GIORGIO	019 LN	RUSSO
ROSARIO			
048 CivicaTosi BOVO DONATELLA	023 CivicaTosi PAVESI ANTONIA	017 LN	TOSI BARBARA
043 CivicaTosi DI DIO VITTORIO	045 CivicaTosi PIUBELLO MASSIMO	061 LN	ZANOTTO LUCA
027 CivicaTosi FANTONI GIANLUCA	042 CivicaTosi RANDO FILIPPO	038 PDL	POLATO DANIELE
039 CivicaTosi FORTE KATIA	035 CivicaTosi SACCARDI MARCO	028 UDC	BRUNELLI MARISA
044 CivicaTosi MASCHIO CIRO	024 CivicaTosi SPANGARO FRANCESCO	029 GM	CASTELLETTI
LUIGI			
032 CivicaTosi NICOLI GAETANO	025 CivicaTosi ZELGER ALBERTO	021 GM	SARDELLI
ANDREA			
033 CivicaTosi PAPADIA SALVATORE	020 LN		MACCAGNANI CRISTIANO

VOTANO NO

ASTENUTI

003 5stelle BENCIO LINI GIANNI	010 PD	D'ARIENZO VINCENZO	014 PD	UGOLI LUIGI
005 5stelle MANTOVANI LUCA	011 PD	SALEMI ORIETTA	015 PD	VALLANI STEFANO
004 5stelle ZENTI DENIS	016 PD	SEGATTINI FABIO	007 SeL	DE ROBERTIS MAURO
009 PD BERTUCCO MICHELE				

ASSENTI

031 CivicaTosi BACCHINI MARCO	062 LN	TOSI FLAVIO	013 PD	LA PAGLIA ELISA
041 CivicaTosi DAVOLI ANSEL				

IL PRESIDENTE
LUCA ZANOTTO

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. CRISTINA PRATIZZOLI

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune per 15 gg. da oggi 30/10/2012 al n. 8294.

Il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione
Dott. Giuseppe Baratta